

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00052333
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Cristoforo guada il fiume con Gesù Bambino sulle spalle
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Pesaro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSF - A	1424
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Maestro della Beata Serafina
AUTA - Dati anagrafici	notizie primo quarto sec. XV
AUTH - Sigla per citazione	70003105
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	95

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Bambino; San Cristoforo. Attività umane: (San Cristoforo) bastone. Fiumi.

Proviene da uno dei pilastri che dividono la navata principale da quella di destra. Attraverso una porta a sinistra dell'altare maggiore si entra in una sala della canonica, in cui sono stati radunati 11 affreschi del sec. XV, staccati dalle pareti della chiesa nei restauri del 1940. La Chiesa di S. Francesco godette dello speciale patronato dei Malatesta prima e poi degli Sforza: per essa furono eseguite nel '400 importanti opere pittoriche e vi lavorarono vari pittori fra il II e i IV decennio del secolo, le pareti della chiesa e i pilastri furono ornati di affreschi, dei quali restano pochi frammenti ora staccati, di scuola marchigiana. Questo affresco resta, motivi stilistici, isolato dagli altri. E' della stessa mano che ha dipinto una piccola tavola oblunga già conservata nel Duomo e poi rubata, su cui è ritratta la Madonna con Bambino benedicente una giovane committente genuflessa, che una tradizione, probabilmente errata per ragioni cronologiche, vorrebbe identificare con la Beata Serafina. Sebbene non vicine nel tempo (la seconda è ancora legata ai modi di Gentile da Fabriano), le due opere sono state attribuite allo stesso artista, di cui è ignoto il nome, ma che è permesso seguire nella sua attività, che muove appunto dalla tavoletta pesarese dipinta intorno al 1420, prosegue con gli affreschi, di cui il frammento con S. Cristoforo è il solo superstite, già sotto l'influenza arcigna e dura di Antonio da Ferrara e di un Michele Giambono via via fino a vari lavori eseguiti a Fermo e a Ferrara.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 50160-H

AD - ACCESO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Alberini M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Valazzi M. R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI